

S.In. Cobas

Piedimonte S. Germano tel./fax 0776/404981
Anagni tel./fax 0775/739081
Frosinone, via Garibaldi, 24 tel./fax 0775/853516

COMUNICATO STAMPA

Mercoledì 5 luglio, circa 500 lavoratori LSU/LPU hanno fatto sì che il Consiglio Regionale desse piena attuazione alla mozione presentata dal Coordinamento Regionale LSU/LPU (cui danno vita il Sin Cobas, l'USI e comitati locali) ed approvata dallo stesso consiglio il 23 febbraio 2000 alla presenza di oltre 1000 lavoratori. Nella sostanza la Regione si è avviata verso una soluzione della vicenda LSU/LPU che riconosca il rapporto di lavoro in atto ormai da anni.

A questa mozione sono stati apportati 3 emendamenti predisposti dal S.in.Cobas:

- **La Regione ha deliberato di coprire con propri fondi il 50% del sussidio degli LSU/LPU in carico agli Enti a partire dal mese di novembre 2000;**
- La Regione Lazio si farà carico di sollecitare il Governo per tutti i lavoratori esclusi poichè a dicembre '99 non avevano maturato un anno di servizio.
- La Regione si impegna ad aprire un tavolo di trattativa con il Ministero della Pubblica Istruzione per far sì che tutti i lavoratori che hanno lavorato nella scuola continuino l'attività presso gli istituti scolastici, sanando le esclusioni in tal senso operate dagli Enti Locali.

Quello di oggi è un importante risultato delle lotte che in questi mesi i lavoratori hanno saputo condurre ed alimentare per l'affermazione di un diritto tanto elementare quanto negato: il diritto al lavoro. La strada che resta da percorrere è ancora lunga, ma la storia, tanto breve quanto intensa, del movimento LSU/LPU dimostra che i lavoratori organizzati sono in grado di arrivare lontano.

Frosinone 5 luglio 2000

ATTENZIONE per lavoratori LSU/LPU impegnati nelle scuole.

IL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE ANCORA ACCETTA COMUNICAZIONI PER IL PASSAGGIO DEI LAVORATORI LSU/LPU DAGLI ENTI AL MPI.

Le caratteristiche richieste per rilevare i lavoratori LSU/LPU in forza presso le scuole sono, oltre all'effettivo svolgimento di attività amministrative, tecniche e ausiliari (allegato A vigente CCNL comparto scuola), quelle della presenza nelle scuole a maggio 1999 e dicembre 1999.

In molti enti vi è una differenza per difetto tra coloro che effettivamente hanno lavorato nella scuola e coloro che sono stati censiti visto per una serie di motivi da addebitare agli enti locali.

INVITIAMO I LAVORATORI A SEGNALARE IMMEDIATAMENTE SITUAZIONI ANOMALE IN CUI GLI ENTI LOCALI NON HANNO FATTO PASSARE I LAVORATORI LSU/LPU AL PROVVEDITORATO, NONOSTANTE QUESTI AVESSERO I REQUISITI RICHIESTI E LA VOLONTÀ DI FARLO.

MOZIONE

Oggetto: attuazione della mozione approvata il 23 febbraio 2000 sui lavoratori LSU/LPU

Premesso che

Nella seduta del 23 febbraio 2000 il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato all'unanimità una mozione firmata anche da tutti i capigruppo riguardante i lavoratori LSU/LPU nella nostra Regione che impegnava la giunta a:

- Varare un Piano Regionale per l'occupazione nel quale realizzare in via prioritaria l'inserimento in pianta stabile dei lavoratori LSU/LPU.
- A completare il monitoraggio in corso tenuto conto anche delle attività effettivamente svolte.
- Apertura di un tavolo negoziale con il Governo per la delega alla Regione Lazio in materia LSU/LPU e di tutte le varie forme di precariato;
- Rivisitazione di tutti i progetti iniziati e di quelli che devono essere avviati;
- Costituzione di un Comitato di Crisi
- Definizione di un sistema di incentivi per favorire l'assunzione nella pubblica amministrazione nei Comuni e nelle Province del Lazio
- Avvio degli interventi finalizzati alla piena occupazione
- Definizione delle opere pubbliche e dei servizi finalizzati alla creazione di nuova occupazione
- Costituzione di una società Multiservizi Regionale a capitale pubblico

IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA

A dare piena attuazione alla mozione approvata dal Consiglio Regionale del Lazio alla seduta del 23 febbraio 2000.

EMENDAMENTI

- La Regione si farà carico di trasferire agli enti locali (escluso il comune di Roma) le somme corrispondenti al 50% delle indennità destinate dal governo alla Regione.
- Sarà garantita la proroga per tutti i lavoratori LSU/LPU in attività al 31/12/99 indipendentemente dalla anzianità maturata nei progetti
- Apertura di un tavolo di trattativa con il Ministro della Pubblica Istruzione per la stabilizzazione dei lavoratori LSU/LPU impegnati nella scuola.

(La mozione con gli emendamenti è stata votata all'unanimità dal Consiglio Regionale il 5 luglio)

COMUNICATO STAMPA

Incontro tra le organizzazioni sindacali di base e la Giunta Regionale del Lazio sugli LSU/LPU

Nell'incontro dell'11 luglio 2000, svolto presso l'assessorato al lavoro della Regione Lazio, tra le oo.ss. Confederazione Cobas, S.in. Cobas, RdB, USI, delegazione lavoratori LSU/LPU e gli assessori al lavoro Simeoni e ai rapporti istituzionali Robillotta è emersa la disponibilità della Regione a verificare la praticabilità delle proposte fatte dalle stesse oo.ss. in merito a:

- il monitoraggio delle carenze d'organico negli enti pubblici regionali;
- l'attivazione di un piano per l'assunzione nelle pp.aa. quanto meno a partire dalle coperture del 30% delle carenze di organico;
- la possibilità di elevare la riserva del 30% con un atto normativo della Regione Lazio;
- l'erogazione di contributi agli enti pubblici che assumano gli LSU/LPU;
- la copertura finanziaria da parte della Regione Lazio del 50% ai fini della proroga fino ad aprile 2001 a favore di quegli enti pubblici che non possano farvi fronte con risorse proprie;
- la costituzione di una azienda regionale a totale capitale pubblico che assorba gli LSU/LPU che non trovino immediata collocazione negli organici degli enti pubblici, attivando servizi aggiuntivi di interesse pubblico;
- la proroga dei termini per la maturazione dei requisiti per accedere al "prepensionamento";
- il recupero dei soggetti esclusi dal d.to l.vo 81/2000;
- la soluzione alla mobilità interregionale degli LSU/LPU impegnati nella scuola, coinvolgendo il Ministero della Pubblica Istruzione e la Conferenza Stato/Regioni;
- il monitoraggio degli LSU/LPU che pur possedendo i requisiti di legge non sono stati fatti transitare dagli ee.II. al MPI;
- l'attivazione di un tavolo permanente di confronto tra la Giunta e le oo.ss. di base.

Le parti si sono lasciate con l'impegno degli assessori a riconvocare il tavolo per la prossima settimana.

Roma, 11 luglio 2000

F.to Confederazione Cobas, S.in. Cobas, RdB, USI, delegazione lavoratori LSU/LPU province del Lazio